

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 ottobre 2019, n. 1871

Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'Istruttoria espletata congiuntamente dal Dirigente dell'Ufficio Responsabile della Transizione Digitale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso

Le politiche per la Crescita e la Cittadinanza digitale si inquadrano in un complesso sistema normativo e regolamentare, del quale qui si richiamano i punti fondamentali.

Di livello nazionale:

- il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- l'**Agenda digitale Italiana**, art. 47 L.35/20;
- l'Accordo di Partenariato 2014 - 2020 Italia che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**" (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell'attuazione dell'Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
- la "**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**" e la "**Strategia italiana per la banda ultra larga**", approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- l'Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli **obiettivi EU2020** sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

A questi, nel solco degli indirizzi nazionali ed europei, si affiancano gli indirizzi programmatici regionali, assunti con:

- la D.G.R. n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata l'**Agenda Digitale Puglia 2020**;
- la D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all'azione pilota "**Puglia Login**", tesa ad implementare lo sviluppo di un *ecosistema di Servizi Digitali Integrati*;
- la D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il **Piano Triennale dell'ICT - Regione Puglia** e le **Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico**, affidandone l'attuazione al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 842 del 22 maggio 2018 di Adesione della Regione Puglia all'**Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia per l'Italia Digitale**;
- la DGR n. 1803 del 16 ottobre 2018 con la quale è stato approvato Il "**Piano triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia**", quale documento di indirizzo per lo specifico ecosistema della sanità, considerata la peculiarità del dominio sanitario e sociosanitario e la stretta interdipendenza tra i sistemi informativi regionali (sviluppati e gestiti dalla Regione a beneficio dell'intero Servizio Sanitario Regionale), i sistemi informativi delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del SSR ed i sistemi informativi nazionali (Sistema Tessera Sanitaria, Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale).

Considerato

All'interno del Quadro Strategico Comune per la politica di coesione dell'Unione Europea nel periodo di Programmazione 2014-2020, l'Agenda Digitale della Regione Puglia si è configurata come un obiettivo trasversale fondamentale per il superamento dei disequilibri socio-economici connessi all'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, motore di crescita economica, innovazione e produttività in tutti i settori.

Per raggiungere tale obiettivo, in coerenza con l'Agenda Digitale Europea, quindi con quanto programmato con il POR Puglia 2014-2020, e con il quadro normativo nazionale vigente, nonché con quanto già dispiegato sul territorio pugliese nella scorsa programmazione regionale, l'Agenda Digitale pugliese ha rafforzato il sistema digitale regionale attraverso un'ancora più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali, in grado di garantire cittadinanza, competenza e inclusione.

La sua attuazione ha trovato coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio il 31 maggio 2017. Il Piano 2017-2019 prendeva a riferimento il "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione" sul quale sono innestati i progetti, le iniziative e i programmi per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA), descritti anche nel documento nazionale "Strategia per la crescita digitale 2014 - 2020".

La Strategia per la crescita digitale ha evidenziato la necessità di un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici "in rete che preveda, tra l'altro, l'adozione delle architetture a più livelli (*multi-layer architecture*) e dei principi che hanno determinato l'affermazione del modello di business della cosiddetta API (*Application Programming Interface*) economy.

Puglia Login e il Piano Triennale ICT (*Information and Communications Technology*)

La Regione Puglia, a partire dal dicembre 2016 con l'adozione del **Progetto pilota Puglia Login**, ha aderito al modello strategico dell'Agenda Digitale Europea, proponendosi di supportare la gestione del cambiamento digitale della PA, declinando in modo appropriato il ruolo che il Piano stesso conferisce alle Regioni ad alle loro diverse articolazioni (società in-house, Enti Strumentali, etc.).

L'obiettivo principale fissato attraverso il Progetto Puglia Login è stato quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga a cittadini e imprese del proprio territorio e di attivare, contemporaneamente e in parallelo, politiche di rafforzamento della capacità istituzionale. Lo strumento principale per raggiungere questo obiettivo è rappresentato dall'ecosistema di Servizi Digitali Integrati da rendere disponibile al territorio attraverso il proprio **Portale istituzionale**, che ha assunto sempre di più il ruolo di "canale privilegiato" per l'accesso ai servizi on-line con modalità semplice ed intuitiva, nonché assistita nei vari percorsi di fruizione di informazioni, dati e servizi Interattivi."

L'impianto architettonico e progettuale di Puglia Login ha anticipato, come azione pilota, i contenuti strategici del successivo Piano Triennale nazionale dell'ICT 2017-2019, al quale la Regione Puglia ha aderito approvando la propria pianificazione triennale con la D.G.R. 2316/2017.

Il Piano Triennale ICT della Regione Puglia ha valorizzato le strategie disegnate a livello nazionale, individuando le aree, gli obiettivi e gli interventi da realizzare a livello regionale, connettendoli al modello evolutivo di Puglia Login e ai nuovi fabbisogni evolutivi emersi per dare corpo alla crescita digitale. Le componenti di riferimento sono: Infrastrutture fisiche - Infrastrutture immateriali - Modello di interoperabilità - Ecosistemi - Strumenti per la generazione e diffusione di servizi digitali - Sicurezza - Data and Analytics Framework - Gestione del cambiamento.

In particolar modo, la Regione Puglia ha partecipato attivamente al censimento ICT e qualificazione dei Poli Strategici Nazionali, impegnandosi a:

- contribuire alla realizzazione del censimento del patrimonio ICT in esercizio;
- ad attivarsi per ricoprire il ruolo di Polo strategico nazionale;

- a realizzare un progetto di consolidamento e virtualizzazione dei propri data center;
- ad adeguare a propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme strategiche.

Puglia Login è caratterizzato dalla progettualità generata dalla rilevazione dei fabbisogni di innovazione digitale e, quindi, dagli sviluppi dei sistemi e dei servizi affidati al mercato. La società *in house* innovaPuglia SpA, come previsto, ha curato l'elaborazione progettuale, coadiuvando l'amministrazione regionale per il monitoraggio e controllo delle fasi realizzative dei sistemi. Più diretto, invece, il ruolo svolto dalla società *in house* per le infrastrutture materiali ed immateriali, includendo - ad esempio - tra queste ultime anche quella del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

L'attuazione del progetto è oggetto di monitoraggio. In sintesi, è utile rappresentare che la progettazione dei nuovi sistemi o della loro evoluzione è stata realizzata da InnoVaPuglia mantenendo uno stretto e costante raccordo con le strutture regionali interessate ai singoli domini di competenza e, naturalmente, con il Responsabile della Transizione alla modalità Digitale (RTD) regionale. Come previsto, gli sviluppi sono stati affidati al mercato e monitorati in tutte le loro fasi con il competente supporto tecnico della società *in house*. Questo ha permesso di verificare l'efficacia del nuovo approccio metodologico di attuazione del progetto pilota e di ottenere risultati coerenti tra la programmazione regionale in materia di digitale e le evoluzioni date dall'attuazione della Strategia per la **Crescita Digitale**.

Contestualmente all'adozione del Piano Triennale ICT 2017-2019, infatti, la Regione Puglia si è impegnata ad operare sul proprio territorio per coordinare, di concerto con AgID, le iniziative indicate nel Piano, svolgendo pertanto il ruolo di Soggetto Aggregatore per la realizzazione del Piano.

Tanto garantisce l'armonizzazione della strategia regionale ai principi e agli indirizzi del Modello strategico nazionale e comunitario anche mediante il coinvolgimento operativo, ad opera del RTD, delle Società *in-house*, degli Enti strumentali e della Centrale di Committenza regionale.

L'insieme di azioni e politiche così delineate sono divenute oggetto dell'“*Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia*” (D.G.R. n. 842/2018) siglato tra la Regione Puglia, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) a gennaio 2019, accordo che rappresenta un importante strumento di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione nazionale e regionale.

Programmazione 2019-2021: Puglia Digitale

L'esperienza condotta nel corso degli anni 2017-2018 porta alla naturale evoluzione del Modello strategico Puglia Login verso il Modello **Puglia Digitale**, incentrato sull'accelerazione della digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese su tutto il territorio regionale, coerente con il Modello strategico tracciato dal nuovo **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2021** approvato a marzo 2019 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

La programmazione regionale 2019-2021, quindi, tiene conto di quanto l'azione pilota Puglia Login ci consegna in termini di efficacia metodologica, qualità delle progettazioni e adeguatezza dei relativi sviluppi di infrastrutture materiali e immateriali. Si è trattato di realizzare interventi che hanno registrato capacità di adeguamenti evolutivi in progress perché la trasformazione digitale è un obiettivo particolarmente dinamico e strategico per lo sviluppo dell'intero territorio.

Per questo, la Regione Puglia ha scelto di assumere il ruolo di **Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD)**. Tale ruolo si rende necessario soprattutto perché l'innovazione digitale ha bisogno di un supporto culturale, prima ancora che economico, operativo e tecnologico, diretto ai soggetti destinatari, in primo luogo le strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), diffusa su tutto l'ambito territoriale regionale.

L'azione del SATD è, quindi, offrire condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo del territorio, proiettato verso una nuova e più consapevole dimensione europea, agendo su due cardini principali: il completamento delle infrastrutture digitali e la crescita digitale diffusa della regione Puglia.

Gli assi, gli obiettivi e gli interventi prioritari

L'implementazione di **Puglia Digitale**, quindi, segue la logica del Modello strategico del Piano Triennale nazionale e si articola su sei assi di intervento, integrando i contenuti dell'Accordo sottoscritto con AgID con gli ulteriori fabbisogni evolutivi del sistema informativo della PA regionale e aderendo alla logica di sistema del **Piano Triennale ICT 2019-2021**:

1. **Le Infrastrutture** digitali: Cloud, Data Center, Connettività;
2. le **Piattaforme**, soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione (PagoPA, SPID, Pubblic e-procurement, ecc.);
3. i **Dati della PA**, basi di dati di interesse nazionale per la condivisione di dati delle PA a fini istituzionali e Dati aperti (Open Data), che abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo;
4. la **Sicurezza**, sicurezza dei servizi informatici e telematici erogati dalla PA, che garantisce la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo e si connette alla tutela dei principi della privacy;
5. gli **Ecosistemi**, aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione delle pubbliche amministrazioni (dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali) e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale;
6. i **Centri di Competenza regionali**, punti di aggregazione e integrazione di attori, competenze e infrastrutture pubbliche attivi nel campo della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo delle competenze digitali, in ambito: **Cybersecurity, Intelligenza Artificiale per la PA e Riuso del software**.

In questo contesto, si collocano gli **obiettivi strategici del prossimo triennio di programmazione, di Puglia Digitale**:

- Sviluppare servizi digitali innovativi di **front office** centrati sui fabbisogni dei cittadini e delle imprese;
- Razionalizzare le Infrastrutture digitali regionali e l'omogeneità dei servizi informatici di **back office**;
- Innalzare i livelli di **sicurezza** con un'architettura a più livelli che assicuri la separazione tra back end e front end e permetta l'accesso ai back end solo in modo controllato e tramite API standard;
- Valorizzare il patrimonio di infrastrutture, risorse e competenze digitali regionali su tutto il territorio pugliese al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati, creando le condizioni per il **riuso del software** e delle interfacce esistenti di qualità;
- Capitalizzare le esperienze maturate nei precedenti progetti di digitalizzazione sviluppati a livello nazionale, con l'obiettivo di prendere a modello i casi di successo (**best practice**) e non ripetere errori commessi nel passato;
- Sviluppare **politiche data-driven** per la pianificazione delle attività future, basate sull'ottimizzazione delle spese e degli investimenti;
- Stimolare la creazione di un **nuovo mercato per le imprese** private basato su servizi a valore aggiunto, disponibili su dispositivi mobili (approccio mobile first) e costruiti con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite;
- Promuovere la realizzazione di nuovi servizi secondo il **principio di sussidiarietà** (ad es. tramite Interazioni API), riducendo tempi di realizzazione e impegni economici per le amministrazioni sia in fase di sviluppo sia in fase di aggiornamento.

A questo scopo sono state definite azioni progettuali che possano:

- **Valorizzare gli investimenti** fatti dalla Regione Puglia sull'infrastruttura digitale e sul proprio Datacenter, mettendolo a disposizione degli altri Enti locali (EE.LL.), delle Agenzie Regionali e delle Aziende pubbliche

del Servizio Sanitario Regionale, anche al fine di razionalizzare la dotazione infrastrutturale regionale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'ICT della PA.

- Disegnare e implementare **servizi digitali qualificati**, offerti dalla PA nel totale rispetto della privacy e della sicurezza.
- **Accompagnare gli Enti locali** pugliesi e le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale nel processo di accelerazione della digitalizzazione della PA, definendo e realizzando un modello di servizi di assistenza all'utenza dei servizi digitali.
- Catalizzare, integrare e potenziare le competenze digitali del sistema pubblico e della ricerca regionale attraverso la costituzione di **Centri di Competenza Regionali**.

In questo complesso ma chiaro contesto strategico si iscrivono gli interventi programmati per il prossimo triennio, che sono stati definiti progettando un percorso di crescita digitale che offre un quadro sistematico all'intero sistema regionale, pubblico e privato.

Gli interventi

Gli assi appena descritti sono riferimento per gli interventi declinati per la prossima programmazione di Puglia Digitale, coerenti con il nuovo Piano Triennale ICT nazionale, che la Regione Puglia assume ad orientamento di sistema:

- **Datacenter_Puglia:** servizi Cloud per gli EE.LL., razionalizzazione dell'infrastruttura elaborativa della PAL regionale a supporto dei servizi digitali. Supporto degli EE.LL. nel processo di migrazione dai propri CED (Centri per l'elaborazione delle informazioni) - da dismettere - verso il servizio Cloud del Datacenter regionale.
- **Cybersec_Puglia:** garantire un ulteriore innalzamento del già considerevole livello di sicurezza del Datacenter regionale al fine di garantire al meglio la sicurezza dei servizi pubblici digitali ospitati in un'ottica di riduzione della superficie d'attacco. Supporto agli EE.LL. ed alle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale nel miglioramento della sicurezza informatica della propria infrastruttura periferica (reti, PCetc..).
- **SPID Puglia:** supporto agli EE.LL. ed alle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per l'adozione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per l'accesso ai servizi digitali offerti dai propri Portali Web. Diffusione tra la popolazione dell'utilizzo di SPID, l'identificativo unico per l'accesso ai servizi digitali di tutta la PA, nazionale e locale.
- **PagoPA_Puglia:** supporto agli EE.LL. ed alle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per l'adozione del Sistema dei Pagamenti Elettronici alla PA (PagoPA) come strumento messo a disposizione della popolazione per effettuare i pagamenti dovuti alla PA con qualsiasi intermediario finanziario registrato al sistema e con qualsiasi strumento (bonifico bancario, carta di credito etc.).
- **EvoWeb Puglia:** realizzazione di un approccio evolutivo del sistema regionale di servizi digitali della PA sul Web, attraverso la realizzazione di un catalogo strutturato dei servizi, dinamicamente interrogato dalle interfacce di presentazione dei servizi all'utenza (App) e accessibile attraverso un'unica porta federata munita di un unico sistema di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e con accesso tramite un'unica Identità Digitale (SPID) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- **DPI2:** sviluppo della Domanda Pubblica di Innovazione e del Dispiegamento di un modello di Procurement per l'Innovazione e agevolazione dell'incontro tra domanda e offerta di Innovazione per la PA con il Dispiegamento del modello di Procurement per l'Innovazione (DPI2_Puglia) e la promozione di strumenti innovativi quali ad esempio l'avviso pubblico pre-commerciale, il dialogo tecnico, la procedura competitiva con negoziazione, orientati alla sperimentazione su scala reale di soluzioni innovative.
- **Gli Ecosistemi:**
 - Territorio e Ambiente, per diffondere l'utilizzo operativo dell'infrastruttura di dati e servizi territoriali sul territorio regionale in modalità "integrata" e al di là del contesto del singolo servizio/

procedimento, a supporto prioritariamente del monitoraggio delle trasformazioni territoriali in atto, con particolare riguardo alla valutazione della sostenibilità ambientale delle stesse, del rafforzamento della politica integrata in materia di utilizzo delle risorse (suolo, acqua), nonché della capacità amministrativa degli Enti locali.

- Sistema regionale integrato di sanità digitale, così come definito dall'art. 1 della legge regionale n. 16/2011 e descritto nel Piano di Sanità Digitale 2018/2020 di cui alla DGR n. 1803/2018, la cui architettura è incentrata sul progetto di fascicolo sanitario elettronico (SIST_FSE_Puglia), quale piattaforma principale in grado di assicurare la presa in carico degli assistiti e la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni ed a cui fare riferimento prioritariamente nella implementazione delle iniziative regionali di attuazione del piano nazionale delle cronicità, di definizione dei percorsi diagnostici terapeutici, di creazione delle reti delle patologie e di dematerializzazione della documentazione clinica (sistemi dipartimentali, applicativi di cartella clinica, ecc.).
- Finanza Pubblica, per lo sviluppo delle piattaforme regionali integrate e cooperanti con quelle nazionali (Fatturazione e Pagamenti Elettronici) e, per questo aspetto, strettamente sinergica e coerente con l'azione PagoPa-Puglia dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia stipulato tra AgID e Regione Puglia.
- Procedimenti Amministrativi, per dare piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della Riforma della Pubblica Amministrazione, che recita: "... *garantire ai cittadini e alle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale...*"
- Welfare - Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale, per l'evoluzione tecnologica ed organizzativa della piattaforma regionale PUSH- Puglia Social Housing, finalizzata alla creazione di una banca dati regionale degli assegnatari di edilizia residenziale pubblica, di cui sono proprietari e gestori gli enti di ERP (ARCA e Comuni) e la realizzazione del modello di interoperabilità dei sistemi periferici delle ARCA e dei Comuni con il sistema centrale regionale, in conformità al nuovo Modello di Interoperabilità tra i sistemi delle PA
- Turismo e Cultura, per lo sviluppo dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, in relazione anche alle indicazioni AgID, in particolare all'Ecosistema Beni Culturali e Turismo.
- **E-procurement per rinnovazione (E-PPI)**: basato sull'implementazione del progetto Puglia Login - Azioni A6.4: Progettazione e Monitoraggio Intervento di Sviluppo ed interconnessione di EmPULIA ai sistemi telematici di acquisto e di negoziazione in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e sull' Azione 1.4.a: "Supporto agli appalti pubblici di innovazione del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020", con l'obiettivo di sviluppo dei servizi di e-procurement resi disponibili dalla Regione Puglia sul territorio regionale nell'ottica di rendere più efficiente e trasparente la spesa pubblica, dematerializzare tutti i procedimenti connessi, iscrivendosi a pieno nel concetto di Digital First alla base dell'Agenda Digitale, e sviluppare le modalità di Procurement Innovativo (Pre Commercial Procurement, Public Procurement for Innovative Solutions, etc.) funzionali all'innovazione del sistema economico, qualificando la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione.
- **Intervento Servizi Infrastrutturali**: implementazione dei servizi trasversali per la Crescita Digitale quali: i Poli di Conservazione; il Modello di interoperabilità; la realizzazione del Soggetto Aggregatore Regionale SPID, in stretta integrazione e coerenza con l'intervento SPID-Puglia dell'Accordo tra AgID e Regione Puglia; l'evoluzione della Posta Elettronica Certificata (PEC)
- **CCROS-Puglia_Riuso OpenSource Qualità Software**: a sostegno di una politica regionale del riuso e della qualità del software, con l'obiettivo di avviare e gestire un processo culturale sia nella PA, sia in tutti i soggetti coinvolti nel lifecycle del software costituendo un Osservatorio regionale sul riuso e sul Software OpenSource, l'Ecosistema del Catalogo del riuso regionale, un Catalogo dei requisiti normativi e l'APIPuglia, infrastruttura regionale dei servizi.

A questi, e nella stessa logica, si aggiungono ulteriori azioni che partono dalla lettura dei fabbisogni evolutivi

degli ecosistemi regionali, sviluppano il tema delle infrastrutture, del Cloud Computing e della sicurezza e qualità del software per la PA e attivano strumenti di **Capacity Building** anche per sperimentare una **Rete regionale dei Responsabili della Transizione Digitale** e rafforzarne la singola capacità di azione.

Puglia Digitale, quindi anche l'azione coordinata con AgID per l'attuazione dell'Accordo, sarà supportata da un apposito **piano di Comunicazione Istituzionale**, declinato all'interno della più ampia strategia di Comunicazione del POR Puglia 2014-2020.

Si tratta, nel suo insieme, di un percorso che parte dalla Regione Puglia, come Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale, e coinvolge l'intero sistema pubblico locale con l'obiettivo di accelerare la Crescita digitale.

La programmazione degli interventi e azioni prioritarie individuate per il triennio 2019-2021, denominata Puglia Digitale, sarà finanziata a valere su fondi regionali, nazionali ed europei

Governance e percorso di attuazione

Da quanto fin qui espresso, emerge la necessità di individuare una governance multilivello per garantire il miglior dispiegamento di Puglia Digitale. Per un verso, infatti, si devono considerare gli assetti organizzativi regionali, dall'altro si devono assumere le necessarie connessioni funzionali con il livello nazionale e con la rappresentanza degli Enti Locali del territorio pugliese.

Come già espresso con la citata D.G.R. 2316/2017, il processo di gestione del cambiamento tecnologico richiede una scelta organizzativa esplicita e dedicata, che favorisca il coordinamento e l'attuazione dell'Agenda Digitale e della strategia per la Crescita digitale, coerentemente con l'attuazione del POR Puglia e dei suoi Obiettivi Tematici, fino a traguardare gli obiettivi strategici del programma di governo regionale. Per queste ragioni, la sede naturale della governance operativa di questa politica è stata già individuata in capo al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, affiancato dal Segretario Generale della Presidenza per le funzioni di alto coordinamento che esprime.

La DGR n. 1803/2018 definisce un modello specifico di governance per il dominio sanitario considerate le specificità del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, attraverso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in raccordo con il responsabile regionale della transizione digitale e il responsabile per il trattamento dati definiscano di documenti tecnici (linee guida, specifiche, ecc.) per la definizione di specifici aspetti tecnici in ambito sanità digitale di interesse comune della Regione e Aziende del SSR.

Puglia Digitale presenta caratteristiche di trasversalità che inducono a prevedere che la governance sia affidata ad una **Cabina di Regia** composta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, che ne assume il coordinamento insieme al Segretario Generale della Presidenza, ai quali si affiancano il Responsabile della Transizione Digitale, naturalmente, la stessa Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, per il dominio sanità, e, infine, il responsabile della Comunicazione istituzionale.

La struttura speciale della Comunicazione Istituzionale, infatti, comprende al suo interno l'ufficio della Partecipazione e quindi, per le funzioni trasversali che svolge in materia, assume un suo specifico ruolo nel sistema di governance di Puglia Digitale.

La maggior parte degli interventi programmati e previsti da Puglia Digitale si dispiegano anche in favore degli Enti Locali pugliesi e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale. Per questo, anche in forza

dell'intesa sottoscritta per l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale con l'ANCI Puglia, è indispensabile che un altro livello di governance per l'attuazione di Puglia Digitale sia garantito da un confronto costante con l'Associazione dei Comuni pugliesi. A questa presenza si deve aggiungere la rete regionale degli RTD, per le funzioni di pianificazione strategica e organizzativa che il CAD attribuisce loro.

La governance proposta per Puglia Digitale garantisce, così, la pluralità di competenze e la trasversalità necessaria ad assumere le decisioni finali in relazione all'implementazione della strategia.

L'esperienza consolidata insegna che, in fase di attuazione, gli interventi programmati potranno essere oggetto di definizioni di maggiore dettaglio e di adeguamenti evolutivi in relazione a nuove esigenze che potranno emergere. È utile, pertanto, prevedere un flusso di processo che ottimizzi il percorso e salvaguardi i risultati finali.

La Cabina di Regia, pertanto, valuterà e validerà la formulazione delle proposte di dettaglio degli interventi programmati con Puglia Digitale ed ogni modifica evolutiva che dovesse rendersi necessaria, su proposta del RTD e da InnovaPuglia, per le funzioni a ciascuno affidate.

In questo ambito, infatti, **InnovaPuglia** svolge un ruolo cruciale all'interno del sistema regionale dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico in ambito ICT. A questo, si somma la funzione di Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, rilevante per l'acquisizione di beni e servizi.

In fase di ridisegno organizzativo e funzionale, il nuovo Piano Triennale della società, approvato a marzo 2019 dalla Giunta regionale (D.G.R. 584/2019), propone il rafforzamento del ruolo della stessa come propulsore dell'Innovazione digitale, per divenire l'information hub della Regione Puglia. Questa proposta di posizionamento coincide perfettamente con gli indirizzi già espressi, in particolar modo e più recentemente con l'approvazione del Piano Triennale per l'ICT e dell'adesione all'Intesa sottoscritta con l'AgID per una pianificazione congiunta di interventi.

Quindi, InnovaPuglia è il soggetto che assicura alla Regione Puglia, nel ruolo di SATD, il qualificato supporto per la rilevazione e valutazione dei fabbisogni di innovazione digitale, il disegno degli interventi, la definizione delle progettualità. Sono le funzioni che garantirà per l'attuazione di Puglia Digitale nella sua interezza, alle quali si aggiunge il ruolo di SARPULIA (Soggetto Aggregatore della regione Puglia - ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014), che si pone come strumento ideale per la valutazione delle modalità realizzative degli interventi o in forma autonoma o attraverso l'affidamento degli appalti relativi allo sviluppo dei sistemi e servizi digitali.

Per questo e per l'esperienza maturata in sede di attuazione del progetto pilota Puglia Login, nel processo di elaborazione dei fabbisogni, progettazione, monitoraggio e controllo dell'intero percorso di sviluppo e realizzazione dei sistemi e servizi digitali, la società InnovaPuglia dovrà garantire alla Regione Puglia il ruolo di **soggetto unico di coordinamento tecnico**, sia nella fase di completamento di tutti gli sviluppi derivati dalle precedenti iniziative, come quelle attivate con Puglia Login, che per quelli che la nuova pianificazione.

Start-up dei sistemi e loro manutenzione

Sia in esito all'attuazione di Puglia Login che a seguito della presente programmazione, il patrimonio regionale si arricchisce di nuovi sistemi e infrastrutture digitali, che richiedono una fase iniziale di cura per l'avvio in produzione, classificabile come start-up, e di una successiva fase di manutenzione ordinaria e straordinaria, come per l'intero patrimonio regionale.

Tanto è dovuto alla particolare natura degli stessi sistemi e digitali. Pertanto, si deve considerare che, una volta consegnato e collaudato, ogni nuovo sistema digitale avrà una fase calcolabile mediamente di 12 mesi, necessaria per alta sua messa a sistema (disseminazione, testing, messa a punto delle sue evoluzioni). Sono attività che potranno essere considerate in uno alla loro produzione e che, perciò, dovranno restare nella responsabilità delle stesse strutture regionali che ne avviano la realizzazione, con il coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia, come già previsto. Solo successivamente a questa prima fase passeranno alla ordinaria attività manutentiva, curata dalla struttura regionale che ne ha la generale competenza.

Questa indicazione assicura, di fatto, il necessario coordinamento unitario, anche per il profilo tecnico, di tutte le azioni messe in campo e garantire piena efficacia degli interventi programmati.

Pertanto,

si propone di condividere quanto fin qui relazionato e di approvare la programmazione regionale 2019-2021 degli interventi e azioni prioritarie in materia di ICT e Agenda Digitale, denominata **Puglia Digitale**.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

Gli Assessori proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori allo Sviluppo economico e alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione suesposta, parte integrante del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di approvare **"Puglia Digitale"**, che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi descritti in narrativa, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021;
- 3) di affidare la governance di Puglia Digitale ad una **Cabina di Regia**, composta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, che ne assume il coordinamento insieme al Segretario Generale della Presidenza, ai quali si affiancano il Responsabile della Transizione Digitale, l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, per il dominio sanità, e, infine, il responsabile della Comunicazione istituzionale;
- 4) di riconoscere **l'ANCI e la Rete regionale dei Responsabili della Transizione Digitale** interlocutori privilegiati del processo di attuazione degli interventi programmati con Puglia Digitale e, quindi, affidare

al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico la definizione delle modalità di partecipazione/ consultazione attiva con gli stessi soggetti istituzionali;

- 5) di dare atto che il raccordo con le **Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale**, quali ulteriori interlocutori privilegiati nel processo di attuazione degli interventi programmatici con Puglia Digitale, è assicurato dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in accordo al modello di governance definito dalla DGR n. 1803/2018;
- 6) di dare atto che Puglia Digitale coinvolge attivamente anche il sistema regionale delle **Agenzie strategiche e società in house della Regione Puglia**, per le quali valgono gli obiettivi di armonizzazione dei sistemi e servizi digitali, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- 7) di dare atto che la Comunicazione istituzionale, per le competenze e le funzioni che esprime, sarà parte attiva nell'intero processo di attuazione di Puglia Digitale;
- 8) di individuare la **Società In house InnovaPuglia**, soggetto tecnicamente competente e qualificato, per coadiuvare l'amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, anche in virtù del ruolo della società di Soggetto Aggregatore regionale (SArPULIA) e in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa società dando atto che gli affidamenti saranno attivati secondo le regole convenzionali vigenti;
- 9) di affidare alla Società in house InnovaPuglia il ruolo di **oggetto unico per il coordinamento tecnico** della realizzazione degli sviluppi di tutti i sistemi e le infrastrutture digitali della Regione Puglia;
- 10) di dare atto che la Cabina di Regia, di cui al precedente punto 3, valuterà e validerà la formulazione delle proposte di dettaglio degli interventi programmati con Puglia Digitale ed ogni modifica evolutiva che dovesse rendersi necessaria, su proposte che saranno avanzate dal Responsabile della Transizione Digitale e da InnovaPuglia, per le funzioni a ciascuno affidate, in raccordo con le strutture responsabili *ratione materiae* dei singoli interventi;
- 11) di dare atto che Puglia Digitale sarà finanziata con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee, impegnando le strutture regionali individuate dalla Cabina di Regia, sulla base delle proposte di dettaglio degli interventi, a provvedere alla formulazione degli atti necessari a garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;
- 12) di stabilire che la prima fase di messa a sistema di tutti i sistemi e le infrastrutture materiali e immateriali ICT (disseminazione, testing, messa a punto delle sue evoluzioni), della durata media di 12 mesi, resta nella responsabilità delle stesse strutture regionali che ne avviano la realizzazione, avvalendosi del coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia, per passare successivamente all'ordinario regime di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio regionale;
- 13) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO